



The Great Raid - Un pugno di eroi (2005)

Un melò in piena regola, in cui la parte romanzata risulta stucchevole ma interpretato da un buon cast.

Un film di John Dahl con Benjamin Bratt, James Franco, Robert Mammone, Max Martini, James Carpinello. Genere Azione durata 132 minuti. Produzione USA, Australia 2005.

Uscita nelle sale: venerdì 7 luglio 2006

Film di guerra su una delle missioni più pericolose della seconda guerra mondiale

Letizia della Luna - www.mymovies.it

Seconda guerra mondiale. 1945. Campo di prigionia di Cabanatuan, Filippine. L'esercito giapponese ha fatto prigionieri cinquecento militari alleati. Il colonnello Mucci, insieme ad un gruppo di giovani soldati, intraprende una pericolosa missione per liberare i prigionieri.

Il regista John Dahl, firma 'The great raid - Un pugno di eroi', dando vita a un film che fa della retorica e dell'apologia delle truppe americane i suoi punti di riferimento: una pellicola davvero modesta, se non addirittura urticante a momenti, perché, come già accaduto in altri film del genere, la divisione tra i cosiddetti buoni e i cattivi è sottolineata in modo esagerato.

Sebbene infatti la ricostruzione storica venga affrontata con serietà e contestualizzazione, grazie anche all'utilizzo di filmati di repertorio e d'archivio, l'equilibrio tra la Storia e le piccole personali storie dei soldati, è troppo sbilanciato a favore di quest'ultime, raccontate melodrammaticamente e spesso con scelte irreali (vedi i soldati sempre perfettamente pettinati e puliti!). Un melò in piena regola, in cui la parte romanzata, appositamente costruita per commuovere e impietosire, risulta stucchevole e fastidiosa.

John Dahl, regista che forse ha firmato la sua opera migliore con 'L'ultima seduzione', appare qui assolutamente carente di personalità. E' così costretto ad affidarsi a un buon cast (fra tutti Benjamin Bratt e James Franco) per salvare un film le cui due ore e più di durata appaiono veramente eccessive e, non di rado, noiose.